

VIA PONZIO/1 «Troppo degrado». Il clou dei problemi è accanto al comando dei vigili

Dalle aiuole-latrina alle buche Residenti sul piede di guerra

Marianna Vazzana (serv. p e p.)

→ Un passaggio pedonale che finisce contro i pali anti-sosta, avvallamenti sulla carreggiata e aiuole che sembrano pozze di fango. Questa è la situazione di via Ponzio, a Città Studi: «Siamo abbandonati al degrado», lamentano i residenti. E la loro voce è arrivata fino al Consiglio di zona 3, che questa sera affronterà l'argomento.

LE SEGNALAZIONI

«Ci sono dei dislivelli paurosi - attacca Paola Monica Terruso -, sul marciapiede ma anche sulla strada. Hanno bucato l'asfalto due volte, per dei lavori, lasciando poi un disastro. Perfino le macchine traballano quando passano». Pericoloso, poi, è il passaggio pedonale all'altezza del civico 48, proprio nei pressi del comando dei vigili: non ci sono scivoli per i disabili e per di più termina contro i pali piantati per impedire i parcheggi abusivi. E anche qui gli avvallamenti sono un tormento: «Sono caduta mentre attraversavo, rompendomi tutte e due le braccia», racconta disperata Nicole Lumbroso. «Non so più che fare, da anni chiediamo una sistemazione».

Ma sulla lista nera c'è da aggiungere lo stato pietoso di marciapiedi e aiuole, diventate ricettacolo d'immondizia, latrine per cani e palte di terra che si trasformano in piscine fangose a ogni acquazzone. Per non parlare dei veicoli, posteggiati pure contro i tronchi e sopra le radici degli alberi, e delle erbacce che crescono rigogliose sul ciglio della strada. Insomma «è tutto da rifare», conclude Annunciata Bonadeni, custode.

L'SOS

Nelle immagini: un'aiuola rovinata, il passaggio pedonale che finisce contro i paletti anti-sosta e una buca in strada. Questa sera se ne discuterà in Consiglio di zona 3



IL CONSIGLIO DI ZONA 3

I problemi che verranno discussi questa sera al Consiglio di zona 3 in via Sansovino 9. Della vicenda si sta occupando il consigliere Marco Cagnolati, Pdl, che in passato aveva già presentato un'interrogazione: «I cittadini mi hanno segnalato molti disagi - afferma -, così chiederò di convocare sopralluoghi ad hoc e di attuare gli interventi necessari, soprattutto per quanto riguarda marciapiedi, attraversamento pedonale ed erbacce».

MARCO CAGNOLATI

Chiederò sopralluoghi ad hoc e interventi

PAOLA MONICA TERRUSO

Ci sono dei dislivelli paurosi, troppe buche

GIOIA GIULIANI

Se piove, le aiuole diventano pozze

ANNUNCIATA BONADENI

E tutto da rifare. Serve un restyling



VIA PONZIO/2

Dopo Ferragosto i lavori per la fognatura



Alcuni tratti di via Ponzio sono già circondati da nastri di plastica bianchi e rossi. E sui cartelli affissi ai bordi della strada si legge «Divieto di sosta dal giorno 16 agosto 2011 a fine lavori». Per tutto il giorno, anche sul marciapiede. Che succede? Dopo Ferragosto partirà un cantiere, a carico della Metropolitana Milanese, per il consolidamento della fognatura. Lo comunicano gli uffici dell'azienda, interpellati. Si partirà dai numeri civici più alti per spostarsi man mano verso via Teodosio. E oggetto di intervento sarà un collettore fognario di ben 650 metri. «I lavori dureranno 3 o 4 mesi in tutto, una settimana per ogni tratto», continua Metropolitana Milanese. E si lavorerà "a pezzi" per consentire, via via, la sosta nei tratti ultimati. Già: «Man mano che lo spazio sarà liberato, torneranno anche i parcheggi», concludono gli uffici. Intanto la gente spera che questi lavori imminenti diano il la al Comune per occuparsi del restyling completo dei marciapiedi e, in generale, della via Ponzio. «Perché qui il degrado c'è. Bisogna intervenire».

[m.v. (serv. p e p.)]

